

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
via Leonardo da Vinci, 161

90145 P A L E R M O

www.regione.sicilia.it/infrastrutture

PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 5 – Politiche Urbane e Abitative

Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Obiettivo di Policy 4 – Una Sicilia più inclusiva (Priorità 5). Obiettivo Specifico: 4.3 – Inclusione sociale Azione: 4.3.3 – Contrasto al fenomeno del disagio abitativo mediante interventi volti a sostenere la qualità dell'abitare di categorie fragili della popolazione regionale.

Istituto Autonomo per le Case Popolari (I.A.C.P.) di Caltanissetta *“Lavori di manutenzione straordinaria di n. 13 alloggi siti a San Cataldo nel quartiere “Belvedere”*

Codice Unico Progetto (CUP): CUP J92D25000010006

Codice Caronte: SI_1_48128

DECRETO DI FINANZIAMENTO IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SOMME

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione e organizzazione;
- VISTA** la legge regionale n. 28 del 29/12/1962, e ss. mm. e ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la legge regionale n.10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- VISTA** la legge regionale n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2016 n.,6, e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 10 febbraio 2023, all'Arch. Salvatore Lizzio, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ed il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 4351/FP del 27 settembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all'arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale dello stesso citato Dipartimento fino al 31 dicembre 2026;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti n. 455 del 12 marzo 2026, con il quale è stato conferito, all' arch. Gaetano Ciccone,

l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 5 "Politiche Urbane ed Abitative" del Dipartimento I.M.T. con decorrenza dal 11 marzo 2026;

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss. mm. e ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss. mm. e ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTA** la legge regionale n. 47 del 08/07/1977 e ss. mm. e ii. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";
- VISTA** la Legge n. 20 del 14/1/1994 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO** il D. Lgs. n. 200 del 18/6/1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTA** la D. Lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss. mm. e ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 e specificatamente l'art. 11 che dispone l'applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm. e ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA** la legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020 e, in particolare, l'articolo 5 recante "Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari";
- VISTO** l'articolo 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio statale 2021/2023);
- VISTO** il D. lgs. n. 158 del 27.12.2019 - Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante: delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12, della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31 marzo 2023;
- VISTA** la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 – Sicilia di "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 20 ottobre 2023, n. 44, Supplemento Ordinario n. 36;
- VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", pubblicato sulla [Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. Ordinario n. 45](#);
- VISTA** la legge regionale n. 8 del 17/5/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare art. 15 "Attuazione della

programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea e i seguenti documenti e regolamenti relativi al ciclo di programmazione 2021-2027:
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione; Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei PNRR), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l’uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
- VISTO** l’accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura);
- VISTA** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l’Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all’avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- VISTA** la Decisione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 come modificata con Decisione C(2024)7098 final dell’8 ottobre 2024 e in ultimo con decisione ;
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
- VISTA** la Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022;
- VISTA** la Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la Decisione della Commissione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza;
- VISTA** la Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni';
- VISTA** la Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. - Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie';
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.). Approvazione,” con la quale è stato approvato il Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021/2027 e relativi allegati;

- VISTO** il D.D.G. n. 7 del 19 gennaio 2024 del Dipartimento Programmazione con il quale è stato adottato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” comprensivo dei relativi documenti allegati allo stesso, tra cui il Manuale per l’attuazione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 29 agosto 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni’”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 12 settembre 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 14 novembre 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell’8 ottobre 2024. Adozione definitiva;
- VISTO** il D.D.G. n. 1291 del 28 dicembre 2024 che approva le piste di controllo del PR Sicilia FESR 2021/2027 e successivi aggiornamenti, del Dipartimento tra cui quella relativa alla realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi;
- VISTO** il D.D.G. n. 97/DRP del 10 febbraio 2025 recante “Adozione del manuale per l’attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 (versione gennaio 2025, completo di allegati)”;
- VISTO** il D.D.G. n. 718/DRP del 16 ottobre 2025 che ha approvato il documento “Manuale Dei Controlli di Primo Livello” (versione ottobre 2025), ed i suoi allegati, allegato al documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione' relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO** il D.D.G. n. 719/DRP del 17 ottobre 2025 recante “Adozione del manuale per l’attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 (versione ottobre 2025, completo di allegati)”;
- VISTO** il D.D.G. n. 665/DRP del 22 settembre 2025 che adotta il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)” del PR FESR 2021/2027 – versione settembre 2025;
- VISTA** la Deliberazione n. 378 del 28 novembre 2025 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della versione 4 del Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la Deliberazione n. 405 del 29 dicembre 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025)8421 final del 15 dicembre 2025;
- CONSIDERATO** l’Obiettivo specifico: RSO 4.3 - Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali;
- VISTA** la legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2012 n. 1 recante “Riqualificazione urbanistica con interventi di edilizia sociale convenzionata. Misure urgenti per lo sviluppo economico”
- VISTO** il D.D.G. n. 7 del 13/01/2020 (pubblicato in GURS n. 7 del 07/02/2020), Nuovi limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sociale;
- VISTA** la nota del Dipartimento delle infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti prot. n. 66630 del 12/12/2024 avente ad oggetto Richiesta dati sul patrimonio immobiliare, finalizzata alla ricognizione dei fabbisogni territoriali e pubblicata sul sito istituzionale in data 17 dicembre 2024;
- VISTA** la nota direttoriale prot. n. 68908 del 30 dicembre 2024 con cui è stata constatata la coerenza dell’Invito con quanto previsto dall’Azione 4.3.3 del PR FESR Sicilia 2021/2027 e la conformità dello stesso e dei relativi allegati con il documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni e con il Manuale per l’attuazione;
- VISTO** il D.D.G. n. 4670 del 31/12/2024 di approvazione dell’Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a *"Interventi volti a sostenere la qualità dell’abitare di categorie fragili della popolazione regionale"*;

- VISTO** il D.D.G. n. 0206 del 29/01/2025 con il quale veniva prorogato il termine per la presentazione delle domande entro il 90° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.R.S;
- VISTO** il D.D.G. n. 2016 del 01/07/2025 di approvazione degli esiti della procedura di verifica dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale delle istanze pervenute relativi all'Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Interventi volti a sostenere la qualità dell'abitare di categorie fragili della popolazione regionale" approvato con D.D.G. 4670 del 31.12.2024 a valere sull'Azione 4.3.3 "*Interventi volti a sostenere la qualità dell'abitare di categorie fragili della popolazione regionale*" e i relativi elenchi allegati n. 1 e n. 2 al presente decreto.
- VISTO** il D.D.G. n. 2014 del 01 luglio 2025 di nomina della Commissione per la valutazione delle istanze ritenute ricevibili e ammissibili, per la valutazione di conformità della documentazione presentata, a quella prevista dalla suddetta manifestazione d'interesse e alle successive lettere d'Invito.
- VISTI** gli esiti dell'attività di valutazione, giusta nota n. 37845 del 01/10/2025 e la relativa documentazione, trasmesse dalla Commissione per la valutazione delle istanze di cui al D.D.G. n. 2014 del 01 luglio 2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 3561 del 20 ottobre 2025 di approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse finanziabili e delle operazioni non ammesse quest'ultime comprendenti il progetto di Riqualificazione, eliminazione di pericoli ed efficientamento energetico nel Comune di Poggioreale (TP) in via Firenze n. 2 lotto 2/B - CUP: C43E24000210002 - Ente proponente: I.A.C.P. di Trapani - contributo richiesto: Euro 2.400.000,00 - costo complessivo intervento Euro 2.400.000,00 – punteggio valutazione 50 - Esito: Non ammesso per mancato raggiungimento del punteggio minimo (60);
- VISTO** il D.D.G. n. 3998 del 12 novembre 2025 di approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse finanziabili comprendente il progetto di riqualificazione, eliminazione di pericoli ed efficientamento energetico nel Comune di Poggioreale (TP) in via Firenze n. 2 lotto 2/B - CUP: C43E24000210002 - Ente proponente: I.A.C.P. di Trapani - contributo richiesto: Euro 2.400.000,00 - costo complessivo intervento Euro 2.400.000,00 – punteggio valutazione: 60 - Esito valutazione: Ammesso per raggiungimento del punteggio minimo (60);
- VISTI** i verbali sottoscritti dall'UCO - Servizio 5 - Politiche Urbane e Abitative - del Dipartimento I.M.T. e dagli II.AA.CC.PP., relativi agli incontri svoltisi in data 21 ottobre 2025 (IACP AG e CL) - 22 ottobre 2025 ((IACP CT e RG) - 23 ottobre 2025 ((IACP ME) e in ultimo 3 novembre 2025 (IACP TP) presso lo scrivente Dipartimento riguardante la fase negoziale, prevista dall'Invito par. 4.5.4 e ss. e finalizzata al miglioramento della qualità progettuale e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse stanziare acquisiti al protocollo del Dipartimento I.M.T. come sotto specificato:
- Verbale IACP Agrigento acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 10 dicembre 2025 al n. 49838 di prot. - Verbale I.A.C.P. Caltanissetta acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 03 dicembre 2025 al n. 48833 di prot - Verbale I.A.C.P. Catania acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 04 dicembre 2025 al n. 48526 di prot. - Verbale I.A.C.P. Caltanissetta acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 11 dicembre 2025 al n. 50015 di prot. - Verbale I.A.C.P. Ragusa acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 10 dicembre 2025 al n. 49663 di prot. - Verbale I.A.C.P. Trapani acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 03 dicembre 2025 al n. 48772 di prot.;
- CONSIDERATO** che l'UCO - Servizio 5 Politiche Urbane e Abitative - del Dipartimento I.M.T., ha accertato previa verifica anche sul SIL Caronte che gli II.AA.CC.P. interessati, rientranti nella graduatoria provvisoria, in ottemperanza alla legge regionale n. 8/2016, risultano in regola con gli obblighi di monitoraggio;
- VISTO** il DDG n. 5032 del 16.12. 2025 di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento ed il relativo elenco n. 1 comprendente gli interventi di cui, in ultimo, al D.D.G. n. 3998 del 12 novembre 2025 di approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse finanziabili;
- VISTA** la nota protocollo n. 51274 del 18.12. 2025 con la quale l'U.C.O. ha proceduto a notificare ai beneficiari il sopracitato DDG n. 5032 del 16.12. 2025 e a richiedere la documentazione necessaria alla emissione del decreto di finanziamento;

- VISTA** la nota protocollo n. 13961 del 29/12/2025 con la quale lo IACP di Caltanissetta ha proceduto a inviare all'U.C.O. la documentazione richiesta;
- VISTA** la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 1 che approva la “*Legge di stabilità regionale 2026-2028*”, pubblicata sul *Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 Parte I^ del 09 gennaio 2026*”;
- VISTA** la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 che approva il “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028*”, pubblicata sul *Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 Parte I^, del 09 gennaio 2025*;
- VISTO** il D.D.G. n. 503 del 24 febbraio 2025 di rimodulazione entrate e nuovo accertamento, con le ripartizioni percentuali delle assegnazioni, con modifica del D.D.G. n. 581 del 18 aprile 2024 di accertamento entrate;
- VISTO** il D.D.G. n. 1046 del 07 aprile 2025 di rettifica del D.D.G. n. 503 del 24 febbraio 2025 e contestuale rimodulazione degli accertamenti;
- VISTO** in ultimo il D.D.G. n. 181 del 10 febbraio 2026 col quale sono stati rimodulati gli accertamenti e risultano per gli anni 2026 e 2027 come sotto rappresentati:

ANNO	CAPITOLO 8324	CAPITOLO 8325	CAPITOLO 8536	SOMME TOTALI
2026	€uro 8.062.365,86	€uro 2.863.270,12	€uro 613.731,50	€uro 11.539.367,48
2027	€uro 8.711.539,46	€uro 3.093.817,75	€uro 663.148,53	€uro 12.468.505,74

- VISTO** il DD n. 695 del 08 maggio 2024 con il quale l'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha operato la variazione in bilancio al capitolo **672183** per l'esercizio finanziario, tra l'altro, 2026 per l'importo di euro 10.000.000,00, a valere su PR FESR Sicilia 21-27 OP 4, azione 4.3.3;
- VISTO** il DD n. 924 del 05 maggio 2025 con il quale l'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha operato la variazione in bilancio al capitolo **672183** per l'esercizio finanziario, tra l'altro, 2026 per l'importo di euro 2.153.098,98 e per l'esercizio finanziario 2027 per l'importo di euro 6.300.223,02 , a valere su PR FESR Sicilia 21-27 OP 4, azione 4.3.3;
- VISTO** il DD n. 273 del 23 febbraio 2026 con il quale l'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha operato la variazione in bilancio al capitolo **672183** per l'esercizio finanziario 2027 per l'importo di euro 6.831.431,26, a valere su PR FESR Sicilia 21-27 OP 4, azione 4.3.3;
- VISTA** la Determinazione n. 86 del 03 aprile 2025 dello I.A.C.P. di Caltanissetta di “*Approvazione in linea tecnica ed amministrativa del progetto esecutivo dei lavori di "Intervento di manutenzione straordinaria di n. 13 alloggi ubicati a San Cataldo nel quartiere Belvedere, creazione di un campetto polivalente e di un'area sportiva inclusiva attrezzata da realizzarsi nell'area esterna del palasport "Peppe Maira" e sistemazione della limitrofa area giochi inclusiva"* CUP: J92D25000010006 e del relativo Quadro economico, per l'importo complessivo di euro **1.172.496,53**, di seguito riportato, con le opportune rettifiche d'ufficio:

A IMPORTO DELLE OPERE

A1	Importo complessivo dei lavori	€	730.071,57	€	730.071,57
	di cui Costo della manodopera € 212.255,22				
A2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€	15.378,48		
	Importo lavori soggetti a ribasso	€	714.693,09		

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1	Spese art. 45 Dlgs n. 36/2023 (80%*2% di A1 (fondi vincolati)	€	11.681,15		
B2	Oneri di conferimento in discarica	€	7.300,72		
B3	Imprevisti (comma 2 art. 5 allegato I.7)	€	73.007,16		
	Spese per divulgazione e promozione delle attività e dei servizi offerti (2% di A1)	€	14.601,43		
B4					
B5	Creazione di un campetto polivalente e di un'area sportiva	€	133.393,84		

inclusiva attrezzata da realizzarsi nell'area esterna del palasport "Peppe Maira" e sistemazione della limitrofa area giochi inclusiva.i di cui al punto 3.2 "Operazioni ammissibili" (< 30% di A1)

B6	Indennità e contributi dovuti a Enti pubblici e privati	€	10.000,00	
B7	Certificazioni di qualità dei prodotti e/o servizi	€	20.000,00	
B8	IVA 10% di A1	€	73.007,16	
B9	IVA 22% di B5	€	29.346,64	
	Spese di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice (1% di A1)	€	7.300,72	
B10				
B11	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 60 (revisione dei prezzi) allegato I.7 art. 5 comma 1 lettera 6	€	62.376,14	
B12	Contributo ANAC	€	410,00	
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	442.424,96	€ 442.424,96
	TOTALE PROGETTO			€ 1.172.496,53

VISTA, in ultimo la nota dello I.A.C.P. di Caltanissetta n. 2937 del 05 marzo 2026, con la quale in riscontro alla nota di questo Dipartimento - Servizio 5 - Politiche Urbane e Abitative n. 9140 del 02 marzo 2025 ha trasmesso, aggiornato, il cronoprogramma lavori in argomento e avanzamento della relativa spesa;

RITENUTO di poter procedere al finanziamento dell'operazione denominata "*Lavori di manutenzione straordinaria di n. 13 alloggi siti a San Cataldo nel quartiere "Belvedere" soggetti a ribasso*", di dover assumere pertanto assumere l'impegno di spesa in favore del soggetto proponente I.A.C.P. di Caltanissetta, Codice Unico Progetto (CUP): CUP J92D25000010006 – cod. Caronte SI_1_48128, per la somma complessiva di euro 1.172.496,53, di cui euro 586.248,07 per l'esercizio finanziario **2026** ed euro 586.248,46 per l'esercizio finanziario **2027** - a valere sul capitolo di spesa 672183, del bilancio della Regione siciliana, codice finanziario V livello U.2.02.01.09.001, del bilancio della Regione siciliana, denominato: *Interventi nell'ambito dell'Azione 4.3.3 del Programma Regionale Sicilia FESR 2021-2027*.

DECRETA

Art. 1

Per quanto espresso nelle premesse, che si intendono qui riportate e trascritte, è finanziata l'operazione denominata "*Lavori di manutenzione straordinaria di n. 13 alloggi siti a San Cataldo nel quartiere "Belvedere" soggetti a ribasso*" - Codice Unico Codice Unico Progetto (CUP): CUP J92D25000010006 - cod. Caronte SI_1_48128, in favore del soggetto Beneficiario I.A.C.P. di Caltanissetta, dell'importo complessivo di euro **1.172.496,53**, distinto secondo il seguente quadro economico, con le rettifiche d'ufficio:

A IMPORTO DELLE OPERE

A1	Importo complessivo dei lavori	€	730.071,57	€ 730.071,57
	di cui Costo della manodopera € 212.255,22			
A2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€	15.378,48	
	Importo lavori soggetti a ribasso	€	714.693,09	

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1	Spese art. 45 Dlgs n. 36/2023 (80%*2% di A1 (fondi vincolati)	€	11.681,15	
B2	Oneri di conferimento in discarica	€	7.300,72	
B3	Imprevisti (comma 2 art. 5 allegato I.7)	€	73.007,16	

B4	Spese per divulgazione e promozione delle attività e dei servizi offerti (2% di A1)	€	14.601,43	
B5	Creazione di un campetto polivalente e di un'area sportiva inclusiva attrezzata da realizzarsi nell'area esterna del palasport "Peppe Maira" e sistemazione della limitrofa area giochi inclusiva.i di cui al punto 3.2 "Operazioni ammissibili" (< 30% di A1)	€	133.393,84	
B6	Indennità e contributi dovuti a Enti pubblici e privati	€	10.000,00	
B7	Certificazioni di qualità dei prodotti e/o servizi	€	20.000,00	
B8	IVA 10% di A1	€	73.007,16	
B9	IVA 22% di B5	€	29.346,64	
B10	Spese di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice (1% di A1)	€	7.300,72	
B11	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 60 (revisione dei prezzi) allegato I.7 art. 5 comma 1 lettera 6	€	62.376,14	
B12	Contributo ANAC	€	410,00	
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	442.424,96	€ 442.424,96
	TOTALE PROGETTO			€ 1.172.496,53

Art. 2

Per effetto di quanto disposto dal precedente art. 1, è assunto sul Bilancio della Regione Siciliana, l'impegno di spesa in favore del soggetto beneficiario I.A.C.P. di Caltanissetta, C.F.: **00050460856**, per la somma complessiva di euro **1.172.496,53**, di cui euro 586.248,07 per l'esercizio finanziario **2026** ed euro 586.248,46 per l'esercizio finanziario **2027** a valere sul capitolo **672183**, codice finanziario V livello U.2.02.01.09.001, del bilancio della Regione siciliana, denominato: *Interventi nell'ambito dell'Azione 4.3.3 del Programma Regionale Sicilia FESR 2021-2027*.

Art. 3

È autorizzata la liquidazione di euro **117.249,65**, pari al 10% del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'**Invito** approvato con D.D.G. n. 4670 del 31 dicembre 2024 concernente la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "*Interventi volti a sostenere la qualità dell'abitare di categorie fragili della popolazione regionale*", in favore del soggetto beneficiario I.A.C.P. di Caltanissetta per la realizzazione dell'operazione in argomento, con mandato sul conto detenuto dallo stesso con IBAN: **IT 04 F 05034 16700 000000113882**, successivamente alla validazione del presente decreto da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

Art. 4

Le economie derivanti dai ribassi d'asta IVA inclusa, costituiranno economie di spesa.

Art. 5

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 che è parte integrante del presente decreto.

Allegato 1: Disciplinare regolante i rapporti tra la regione siciliana, dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e IACP di Caltanissetta (beneficiario), per la realizzazione dell'operazione denominata "Lavori di manutenzione straordinaria di n. 13 alloggi siti a San Cataldo nel quartiere "Belvedere" soggetti a ribasso ", ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'articolo 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it .

Palermo li 26 marzo 2026

IL DIRIGENTE GENERALE (Cdr)
arch. Salvatore Lizzio

**PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027
OBIETTIVO SPECIFICO 4.3
AZIONE 4.3.3**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI**

E

lo I.A.C.P. di Caltanissetta

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
*ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060***

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
7. Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE).
8. Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) 2021/1058 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.
9. Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm;

10. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
11. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
12. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
13. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
14. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
15. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
16. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
17. DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027"
18. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
19. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
20. D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
21. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
22. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
23. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
24. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
25. Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva;

26. Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 08 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio 19 dicembre 2024;
27. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025)6205 final del 09 settembre 2025 con la quale è stata approvata la modifica della Decisione di esecuzione C(2024) 7098 dell'8 ottobre 2024;
28. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025)8421 final del 15 dicembre 2025 – Approvazione Pr Fesr Sicilia 2021/2027 modificato (riprogrammazione Mid-Term Review) 405 del 29 dicembre 2025;
29. deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”.
30. deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”
31. Deliberazione n. 378 del 28 novembre 2025 Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni (versione 4 del 21 novembre 2025) e ss.mm.ii.;
32. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2026 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026;
33. la L.R. n. 2 del 5 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicate sulla GURS n. 2 del 9 gennaio 2026;
34. L’Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Interventi volti a sostenere la qualità dell’abitare di categorie fragili della popolazione regionale" approvato con D.D.G. n.4670 del 31/12/2024 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 2 del 10/01/2025 e sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l’Invito);
35. il D.D.G. n. 206 del 29/01/2025 con il quale veniva prorogato il termine per la presentazione delle domande entro il 90° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.R.S.;
36. il D.D.G. n. 503 del 24 febbraio 2025: Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027, Obiettivo di Policy 4, Azione 4.3.3, approvazione delle procedure e avvisi per la manifestazione di interesse;
37. il D.D.G. n. 2016 del 01/07/2025 con il quale è stato approvato l’elenco delle istanze ammesse e non ammesse a valutazione;
38. il DDG n. 2014 del 01/07/2025 che ha nominato la Commissione di Valutazione per l’Invito n.4670 del 31/12/2024;
39. i verbali della Commissione di valutazione trasmessi con nota n.37845 in data 01/10/25;
40. il D.D.G. n. 3561 del 20 ottobre 2025 di approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili e delle operazioni non ammesse;
41. il D.D.G. n. 3998 del 12 novembre 2025 di approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili comprendente il progetto di Riqualificazione, eliminazione di pericoli ed efficientamento energetico nel Comune di Poggioreale (TP) in via Firenze n. 2 lotto 2/B ;
42. i verbali sottoscritti dall’UCO - Servizio 5 - Politiche Urbane e Abitative - del Dipartimento I.M.T. e dagli II.AA.CC.PP., relativi agli incontri svoltisi in data 21 ottobre 2025 (IACP AG e CL) - 22 ottobre 2025 ((IACP CT e RG) - 23 ottobre 2025 ((IACP ME) e in ultimo 3 novembre 2025 (IACP TP) presso lo scrivente Dipartimento riguardante la fase negoziale, prevista dall’Invito par. 4.5.4 e ss. e finalizzata al miglioramento della qualità progettuale e all’ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse stanziare acquisiti al protocollo del Dipartimento I.M.T. come sotto specificato:
 - Verbale IACP Agrigento acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 10 dicembre 2025 al n. 49838 di prot. - Verbale I.A.C.P. Caltanissetta acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 03 dicembre 2025 al n. 48833 di prot - Verbale I.A.C.P. Catania acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 04 dicembre 2025 al n. 48526 di prot. - Verbale I.A.C.P. Messina acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 11 dicembre 2025 al n. 50015 di prot. - Verbale I.A.C.P. Ragusa acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 10 dicembre 2025 al n. 49663 di prot. - Verbale I.A.C.P. Trapani acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 03 dicembre 2025 al n. 48772 di prot.;l’accertamento, previa verifica anche sul SIL Caronte, effettuato dal Servizio 5 Politiche Urbane e Abitative - del Dipartimento I.M.T., che gli II.AA.CC.P. interessati, rientranti nella

graduatoria provvisoria, in ottemperanza alla legge regionale n. 8/2016, risultano in regola con gli obblighi di monitoraggio;

43. il DDG n. 5032 del 16.12. 2025 di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento con i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
44. la nota protocollo n. 51274 del 18.12. 2025 con la quale l'U.C.O. ha proceduto a notificare ai beneficiari il sopracitato DDG n. 5032 del 16.12. 2025 e a richiedere la documentazione necessaria alla emissione del decreto di finanziamento;
45. la determinazione dello IACP di Caltanissetta n. 308 del 29/12/2025 di nomina del RUP e del REO trasmessa con nota protocollo n. 0013961 del 29/12/2025 con la quale lo IACP di Caltanissetta ha proceduto a inviare all'U.C.O. la documentazione richiesta;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, e lo IACP di Caltanissetta, per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (di seguito, "Regione") e lo IACP di Caltanissetta, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul PR (di seguito, "Programma"), Obiettivo specifico 4.3 Azione 4.3.3 PRATT 24136N0018, per l'importo di € 1.172.500,00, a fronte di un investimento complessivo di € 1.172.500,00 per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al 31/12/2030 data di chiusura del programma.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- a) Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- c) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- d) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
- e) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- f) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- g) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- h) il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- i) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'invito di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
- n) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- o) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- p) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- q) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- r) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'invito di selezione dell'operazione;
- s) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- t) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- u) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- v) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- w) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- x) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- y) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;

- z) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- aa) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e comunque non oltre il termine di chiusura del programma;
- bb) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.
- cc) Porre in essere le azioni finalizzate al miglioramento della qualità progettuale e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse stanziare concordate con il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 5 nell'ambito della fase concertativa negoziale, conformemente a quanto riportato nel Verbale I.A.C.P. di Caltanissetta acquisito presso il Dipartimento I.M.T. in data 03 dicembre 2025 al Prot. n. 48833, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, fermo restando in ogni caso l'importo complessivo ammesso a finanziamento.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi ai provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 30 (trenta) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti, il Beneficiario deve provvedere al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:

- a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
- b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Invito per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali;
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
 - Spese tecniche
 - progettazione (studio di fattibilità, progetto di fattibilità tecnico-economica, esecutivo)
 - direzione lavori
 - coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
 - Collaudi e verifiche
 - collaudo tecnico-amministrativo
 - collaudo statico
 - verifica e validazione del progetto
 - incentivi al personale interno della stazione appaltante (ex art. 45 del Codice Appalti)
 - Spese per commissioni e procedure di gara
 - compensi commissione giudicatrice
 - pubblicità e bandi di gara

- spese per supporto tecnico-amministrativo
 - consulenze specialistiche
 - supporto al RUP
 - spese per accertamenti e indagini
 - indagini geologiche e geotecniche
 - rilievi topografici
 - prove di laboratorio
 - spese per allacciamenti ai pubblici servizi
 - IVA e altre imposte, se non recuperabili.
 - forniture
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10 % del totale del contributo definitivamente erogato.
 6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
 7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
 8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
 9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
 10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
 11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
 12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. post gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;

- terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

Il saldo finale, al netto della spesa non certificata, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento e altresì attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento,

la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.

5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE, ai sensi dell'art.82 RDC.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Variazioni dell'operazione

1. A norma dell'art. 65 del CPR, il beneficiario non può apportare modifiche sostanziali all'operazione intendendosi come modifiche sostanziali quelle che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari e la piena funzionalità dell'operazione sostenuta.
2. Le variazioni dell'operazione possono interessare sia l'operazione nella sua complessità che i contratti pubblici stipulati per la relativa attuazione e devono essere richieste dal beneficiario e approvate con decreto del CdR a prescindere dalla circostanza che comportino o meno una modifica/variazione dei contratti pubblici stipulati per la relativa attuazione.
3. le variazioni dell'operazione devono essere richieste dal beneficiario all'UCO con istanza adeguatamente motivata che dia altresì atto che la variazione richiesta non altera gli obiettivi originari dell'operazione medesima, non condiziona il conseguimento degli obiettivi specifici del PR, non incide negativamente su profili ed elementi dell'operazione già oggetto di valutazione in sede di ammissione a finanziamento e risulta conforme alle previsioni delle pertinenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili *ratione temporis*.
4. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;

- i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.

8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.

9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

10. Per gli ulteriori elementi che disciplinano il tema delle variazioni delle operazioni si fa rinvio all'articolo 8.6 del manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.

3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.

4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Per la Regione Siciliana

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti

Arch. Salvatore Lizzio

PER ACCETTAZIONE

Per lo I.A.C.P. di Caltanissetta

Il Legale Rappresentante

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Leonardo Da Vinci n.161,90145,Palermo,PA
Responsabile della gestione (UCO)	Arch. Gaetano Ciccone
Telefono	0917072008
e-mail	servizio5.infrastrutture@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Dott.ssa Rosa Maria Baiamonte
Telefono	0917072268
e-mail	rosi.baiamonte@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Ente	IACP CALTANISSETTA
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Luigi Rizzo, n. 14/A, 93100, Caltanissetta
Referente dell'Ente	Arch. Antonino Michele Mameli
Telefono	0934/500711
e-mail	info@iACP.cl.it
Referente di progetto (RUP)	Ing. Luigi Danilo Rizza
Telefono	0934/500746
e-mail	d.rizza@iACP.cl.it
PEC	info@pec.iACP.cl.it

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	J32D25000020006
Codice Caronte	Si_1_48128
Titolo Operazione	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N. 13 ALLOGGI UBICATI A SAN CATALDO NEL QUARTIERE BELVEDERE, CREAZIONE DI UN CAMPETTO POLIVALENTE E DI UN'AREA SPORTIVA INCLUSIVA ATTREZZATA DA REALIZZARSI NELL'AREA ESTERNA DEL PALASPORT "PEPPE MAIRA" E SISTEMAZIONE DELLA LIMITROFA AREA GIOCHI INCLUSIVA
Settore/i Operazione	Ampliamento/completamento OOPP
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia di Caltanissetta
	Comune di San Cataldo

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

L'operazione ha come obiettivo quello di contrastare **il disagio abitativo attraverso interventi che migliorano la qualità dell'abitare**, con un focus sull'inclusione socioeconomica di comunità emarginate, famiglie a basso reddito e gruppi svantaggiati. Questo si attua tramite l'integrazione di azioni per gli alloggi e i servizi sociali, anche a supporto di persone con bisogni speciali.

Le attività finanziate nell'ambito di questa azione includono generalmente:

- **Interventi infrastrutturali:** lavori di adeguamento, rifunzionalizzazione, ristrutturazione, riqualificazione energetica e sismica di immobili pubblici destinati a edilizia residenziale sociale.
- **Sostegno alla qualità dell'abitare:** misure volte a creare soluzioni abitative inclusive e non segregate, come la "residenzialità leggera" (soluzioni abitative temporanee o con servizi annessi).
- **Sperimentazione di modelli innovativi:** promozione di nuovi approcci per l'abitare che rispondano alle esigenze specifiche delle categorie vulnerabili

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N. 13 ALLOGGI UBICATI A SAN CATALDO NEL QUARTIERE BELVEDERE, CREAZIONE DI UN CAMPETTO POLIVALENTE E DI UN'AREA SPORTIVA INCLUSIVA ATTREZZATA DA REALIZZARSI NELL'AREA ESTERNA DEL PALASPORT "PEPPE MAIRA" E SISTEMAZIONE DELLA LIMITROFA AREA GIOCHI INCLUSIVA
Codice CIG	Da compilare dopo la gara
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia Caltanissetta
	Comune di San Cataldo

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

☐	Nuova OOPP
☒	Ampliamento/completamento OOPP
☐	Acquisizione Servizi
☐	Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

Questo I.A.C.P. intende partecipare all'Azione 4.3.3 proponendo gli interventi illustrati nella presente relazione riguardanti la manutenzione straordinaria degli alloggi con particolare attenzione al miglioramento dell'abitabilità e della funzionalità degli stessi grazie ad un insieme di automazioni e tecnologie domestiche che consentono di gestire da remoto gli apparecchi di casa tramite l'impianto elettrico e di riscaldamento, l'adeguamento ed il miglioramento di tutta l'impiantistica, l'efficientamento energetico, la rimozione e lo smaltimento dei serbatoi in eternit ed infine la creazione di spazi socioeducativi, ricreativi e sportivi, culturali e servizi abitativi, di pertinenza, in favore dei soggetti beneficiari di alloggi sociali, mediante l'infrastrutturazione di spazi e/o porzioni delle strutture esistenti. Il progetto, di livello esecutivo, nello specifico riguarda un intervento di manutenzione straordinaria di n. 13 alloggi ubicati a San Cataldo nel quartiere Belvedere, creazione di un campetto polivalente e di un'area sportiva inclusiva attrezzata da realizzarsi nell'area esterna del palasport "Peppe Maira" e nella sistemazione della limitrofa area giochi inclusiva.

SEZIONE III AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)*	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaud o lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)				2	1	18	1	2	24

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad “espletamento procedure d'appalto lavori”.

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad “appalto integrato” nei casi previsti dal D. Lgs. 36/2023

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaud o lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad “espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori”.

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad “appalto integrato” nei casi previsti dal D. Lgs. 36/2023

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione di fattibilità tecnico-economica **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaud o lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto di fattibilità tecnica ed economica valorizzare i campi successivi ad “espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori”.

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato-e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 4.3.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027	€ 1.088.385,67
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€ 1.088.385,67

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2026	586.248,07 €	351.750,00 €
2027	586.248,46 €	820.750,00 €
TOTALE	1.172.500,00 €	1.172.500,00 €

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea

Dimensione	Codice
Campo di operazione	126. Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)
Forme di finanziamento	Sovvenzione
Territorio	SICILIA
Meccanismi di erogazione territoriale	No
Obiettivo Specifico	RSO4.3
Ubicazione	Comune di San Cataldo

10. Indicatori fisici da PR

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2024		Target 2030
RCO65 Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	Persone	0		52
RCR67 Numero annuale di utenti degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utilizzatori/anno	0		52

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti
Arch. Gaetano Ciccone	Responsabile Serv.5 politiche urbane e abitative	UCO	

12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione

Predisposizione di un documento di ricognizione di aspetti di complementarità con altri interventi finanziati dal FSE + e da altri strumenti nazionali e/o comunitari di pertinenza del proponente o di altri soggetti.

Realizzazione di interventi capaci di contribuire alla riduzione del disagio sociale e alla rigenerazione fisica, sociale ed economica dell'area e al contestuale potenziamento/realizzazione di servizi per l'area oggetto di intervento: contestualmente all'intervento per incrementare la disponibilità degli alloggi per categorie fragili e per ridurre il disagio sociale, si procederà alla creazione di un campetto polivalente e di un'area sportiva inclusiva attrezzata, da realizzarsi nell'area esterna del palasport "Peppe Maira" e nella sistemazione della limitrofa area giochi inclusiva, entrambe di proprietà del Comune di San Cataldo.

Piano di coinvolgimento del partenariato, articolato in:

- individuazione del partenariato (istituzionale e non) che dia conto del mandato dei soggetti individuati e del ruolo rispetto all'intervento
- individuazione delle eventuali attività dei partner coinvolti nell'ambito del progetto/intervento
- pianificazione delle attività di coinvolgimento del partenariato in fase progettuale e di gestione dell'opera

Predisposizione di un piano di gestione dettagliato, che descriva le attività da svolgere ed individui le strutture interne (organigramma) deputate allo svolgimento delle singole attività.

Azioni di miglioramento volte a valorizzare l'innovazione sociale dell'intervento: ad es. stipula di accordi/protocolli con ETS e Scuole per attività di animazione culturale, sociale ed educativa dell'area, ovvero anche con le forze dell'ordine per garantire la sicurezza degli spazi riqualificati etc.